COMUNE DI VITTUONE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

Articolazione Tariffaria 2026 e determinazione dei parametri K per il calcolo delle tariffe unitarie

Premessa

La Legge n. 147 del 27 Dicembre 2013 ha istituito a far data dal 1° gennaio 2014 la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Tale tributo (o corrispettivo, in caso di applicazione del comma 668, dell'art. 1, della suddetta Legge) sostituisce tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria.

Il Comune di Vittuone, avendo realizzato sistemi di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, applica la tariffa corrispettiva in luogo della TARI e nella commisurazione della stessa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, recante le "Norme per la elaborazione del metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani".

La tariffa corrispettiva è suddivisa in una quota fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, e in una quota variabile, rapportata alle quantità di rifiuti conferiti al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, ed è articolata in utenze domestiche e non domestiche. La ripartizione dei costi totali del servizio è stabilita dal Consiglio Comunale contestualmente all'approvazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani.

L'articolazione tariffaria di cui al presente documento è stata redatta secondo quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 158/99, come rivisto e integrato dalle Deliberazioni ARERA n° 443/2019, n° 363/2021 e n° 397/2025 che hanno introdotto il MTR (Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti), al fine della copertura integrale dei costi di servizio.

Il PEF 2026_2029, elaborato ai sensi della Delibera Arera n° 397 del 5 Agosto 2025 e della successiva Determinazione n. 1/DTAC del 7 Novembre 2025, è stato validato entro i termini di approvazione della tariffa 2026 ed è sviluppato sull'intero periodo regolatorio che copre le annualità dal 2026 al 2029.

Il PEF 2026-2029 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore relative all'annualità 2024.

Con il PEF 2026-2029 sono state quindi già determinate le entrate tariffarie da considerare per l'articolazione tariffaria 2026.

1. Articolazione tariffaria e determinazione percentuali UD/UND e F/V

Le entrate tariffarie previste per la Tarip 2026-2029 saranno articolate come segue:

Parametri TARIP		2026	2027	2028	2029
Totale PEF (escluso Tributo provinciale ed esclusa IVA 10% e 22%)		1.607.063,12	1.684.020,10	1.689.556,21	1.698.409,59
Contributo scuole - MIUR		-14.141,09	-14.141,09	-14.141,09	-14.141,09
Recupero crediti		-17.046,89	-17.046,89	-17.046,89	-17.046,89
Recupero da sanzioni		-15.578,93	-15.578,93	-15.578,93	-15.578,93
Ulteriori partite		0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE TARIFFARIE		**1.560.296,21**	**1.637.253,19**	**1.642.789,30**	**1.651.642,68**
GRADO DI COPERTURA					
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE DOMESTICHE	**53,00%**	826.956,99	867.744,19	870.678,33	875.370,62
QUOTA ATTRIBUITA ALLE UTENZE ATTIVITA'	**47,00%**	733.339,22	769.509,00	772.110,97	776.272,06
QUOTA FISSA SULL'IMPORTO TOTALE TARI	**75,00%**	1.170.222,16	1.227.939,89	1.232.091,98	1.238.732,01
QUOTA VARIABILE SULL'IMPORTO TOTALE TARI	**25,00%**	390.074,05	409.313,30	410.697,33	412.910,67
Componente perequativa UR1		431,37	431,37	431,37	431,37
Componente perequativa UR2		6.470,64	6.470,64	6.470,64	6.470,64
Componente perequativa UR3		25.882,41	25.882,41	25.882,41	25.882,41
Totale entrate utenze TARIP+Componenti perequative		**1.593.080,63**	**1.670.037,61**	**1.675.573,72**	**1.684.427,10**

Come indicato in precedenza, il PEF 2026-2029 è stato elaborato sulla base delle fonti contabili obbligatorie del gestore dell'anno 2024.

Per riequilibrare il carico tariffario sulle utenze, l'Amministrazione comunale ha deciso di modificare le % relative ai costi fissi e variabili, come riportato nella seguente tabella:

	2025	2026
% costi fissi	86	75
% costi variabili	14	25

Le % di introito da utenze domestiche e non domestiche restano invece quelle approvate nel 2025.

Nella tabella vengono anche riportate le componenti perequative, istituite da ARERA con le deliberazioni n° 386/2023/R/RIF e n° 133/2025/R/RIF, che vengono addebitate alle utenze con i documenti della Tarip.

La prima componente **UR_1** è prevista per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti ed è pari a € 0,10 = a utenza per anno. La seconda componente **UR_2** è destinata alla copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi ed è pari a € 1,50 = a utenza per anno. La terza componente **UR_3** è destinata all'erogazione del bonus sociale rifiuti ed è pari a € 6,00 = a utenza per anno.

Le componenti perequative non rientrano nel computo delle entrate tariffarie di riferimento per il servizio integrato e, pertanto, andranno separatamente indicate nei documenti di riscossione nonché successivamente versate alla Cassa Servizi Energetici Ambientali (CSEA), entro il 15/03 dell'anno successivo.

Tali componenti sono state stimate in base al valore fatturato alle utenze con la Tarip 2025.

2. Parametri K per la determinazione delle tariffe unitarie

Si riportano i parametri approvati dal Comune per la determinazione della Tarip per l'anno 2026.

I coefficienti approvati sono solo i Ka per le domestiche e i Kc per le non domestiche in quanto nel Comune di Vittuone viene applicata la tariffa puntuale con conseguente determinazione della quota variabile in base al quantitativo effettivamente prodotto da ciascuna utenza.

I coefficienti **Ka** delle categorie sono adeguati ai limiti previsti dal Dpr 158/99.

Descrizione Categoria	Ka
NUCLEO 1	0,8
NUCLEO 2	0,94
NUCLEO 3	1,05
NUCLEO 4	1,14
NUCLEO 5	1,23
NUCLEO 6	1,3

La tabella sotto riportata riguarda invece i coefficienti **Kc** relativi alla componente non domestica. Tutti i valori sono adeguati ai range ministeriali, le categorie sperimentali sono evidenziate in giallo.

Cat.	Descrizione Categoria	Kc
1	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO	0,4
3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRETTA	0,51
4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,88
6	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,51
8	ALBERGHI SENZA RISTORANTE	0,95
9	CASE DI CURA E RIPOSO	1
11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	1,5
12	BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO	0,61
13	NEGOZI ABBIGL.,CALZ., LIBR.,CART.,FERR.,BENI DUREVOLI	1,41
14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	1,5
18	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBR, ELETTR	1,03
19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,2
20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,92
21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	1,09
22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	5,57
24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	4
25	SUPERM., PANE E PASTA, MACELL.,SALUMI, FORM.,GENERI ALIMENTARI	2,76
26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,5
27	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO	7,17
28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	1,56
35	COSTRUZIONI, IMPRESA EDILE	1
37	IMBIANCHINO, RIVESTIMENTI, PAVIMENTI E MURI	1,5
39	AUTOTRASPORTI, TASSISTA	1,5
43	PALESTRE	0,4
47	TINTORIE E LAVANDERIE	1
50	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE PER LAVORAZIONI CONTO TERZI	1
53	DEPOSITO CARBURANTI	1
55	COMMERCIO ALL'INGROSSO BENI DUREVOLI	1,5
56	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI SERVIZI	1
57	AUTOSALONE CON OFFICINA	1
63	COMMERCIO ALL'INGROSSO DI BENI NON DUREVOLI	0,5
64	SUPERMERCATO CON DEPOSITO	1
69	COMMERCIO DI BENI DUREVOLI	1
78	PRODUZIONE PASTI	5

3. Fatturazione del servizio agli utenti

La fatturazione alle utenze sarà emessa e riscossa con le seguenti modalità:

- **1° emissione di acconto**, con richiesta della quota fissa e della quota variabile determinate su 10 mesi, con applicazione delle tariffe deliberate per l'anno precedente e dei relativi quantitativi di resto secco indifferenziato - scadenza 31/03 e 30/06 (rata unica il 31/03);
- **2° emissione di saldo**, che tiene conto di quanto già fatturato in acconto ed emessa per i 12/12 utilizzando le tariffe di competenza dell'anno, se non precedentemente approvate, e i conferimenti dell'anno precedente; con questa emissione viene anche richiesto il conguaglio dell'anno precedente per la copertura integrale dei costi del servizio e l'addebito delle letture effettive - scadenza 15/12.

Nel caso in cui i documenti siano di importo inferiore ai 60 Euro sarà comunque previsto il pagamento in un'unica rata.

Le modalità di versamento sono individuate nel Pago PA, BP o SDD, oppure con servizi Web o POS nella disponibilità di CN.

Il termine di scadenza per il pagamento è fissato in almeno venti (20) giorni solari a decorrere dalla data di emissione del documento di riscossione. Il termine di scadenza e la data di emissione dovranno essere chiaramente riportati nel documento di riscossione. Il termine di scadenza deve essere rispettato solo con riferimento al pagamento in un'unica soluzione ovvero al pagamento della prima rata.

Nel caso in cui ARERA o altre Autorità competenti dovessero deliberare differenti tempistiche e modalità le stesse saranno recepite d'ufficio.